

CALENDARIO LITURGICO E INTENZIONI DELLE MESSE 19.01-26.01

SABATO 18 1Sam 9,1-4.17-19.26a; 10,1a; Sal 20; Mc 2,13-17	18.30	def.ti Quercia Maria; Giovanni e Quirina; Formiconi Massimo e Gino; Mina; Bacchin Narciso e Bruna; Garatti Ottorino.
DOMENICA 19 + II Tempo Ordinario II settimana salterio Is 49,3.5-6; Sal 39; 1Cor 1,1-3; Gv 1,29-34	9.00	def.ti Mario;
	11.00	def.ti Candito Donato e Trevisan Giuseppina; Torresin Gianantonio, Luigina e Rino.
LUNEDI' 20 1Sam 15,16-23; Sal 49; Mc 2,18-22	18.30	def.ti Roveda Flora; Pizzolato Giuseppina; Monastero Roberto; Tommaso Vendramini.
MARTEDI' 21 S. Agnese 1Sam 16,1-13a; Sal 88; Mc 2,23-28	18.30	
MERCOLEDI' 22 1Sam 17,32-33.37.40-51; Sal 143; Mc 3,1-6	18.30	def.ti Duprè Irma e Loretta; Biffanti Dino; Agrimi Elena; Zambon Famiano.
GIOVEDI' 23 1Sam 18,6-9; 19,1-7; Sal 55; Mc 3,7-12	18.30	def.ta Danesin Laura.
VENERDI' 24 S. Francesco di Sales 1Sam 24, 3-21; Sal 56; Mc 3,13-19	18.30	
SABATO 25 Conversione di S. Paolo At 22,3-16 opp. At 9,1-22; Sal 116; Mc 16,15-18	18.30	
DOMENICA 26 + III Tempo Ordinario III settimana salterio Is 8,23b - 9,3; Sal 26; 1Cor 1,10- 13.17; Mt 4,12-23	9.00	Per la comunità parrocchiale.
	11.00	def.to Bruttocao Vittorio.


PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESÙ

Via Dalmazia, 10 - 31100 Treviso

sacrocuore.treviso@diocesisiv.it

 don Alberto Bernardi
albertobernardi@libero.it

Canonica 0422.23243

Cellulare 339.5672439

www.parrocchietreviso.it
**II Tempo Ordinario ANNO A
19 gennaio 2014**
Vangelo di Giovanni (1,29-34)

In quel tempo, Giovanni,
²⁹vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! ³⁰Egli è colui del quale ho detto: "Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me". ³¹Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele». ³²Giovanni testimoniò dicendo: «Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. ³³Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi disse: "Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo". ³⁴E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio».



DIO SACRIFICA SE STESSO PER L'UOMO

P. ERMES RONCHI

Ecco l'agnello di Dio che toglie il peccato del mondo. Ecco l'agnello, ecco il piccolo animale sacrificato, il sangue sparso, la vittima innocente. Ma di che cosa è vittima Gesù?

Forse dell'ira di Dio per i nostri peccati, che si placa solo con il sangue dei sacrifici? Della giustizia di Dio che come risarcimento esige la morte dell'unico innocente? No, Dio aveva già detto per bocca di Isaia: sono stanco dei tuoi sacrifici senza numero. Io non bevo il sangue dei tuoi agnelli, io non mangio la loro carne (cf. Isaia 1, 11).

Appare invece il capovolgimento totale portato da Gesù: in tutte le religioni l'uomo sacrifica qualcosa per Dio, ora è Dio che sacrifica se stesso per l'uomo. Dio non esige la vita del peccatore, dà la sua vita anche a coloro che gliela tolgono. E dal suo costato aperto sulla croce non esce vendetta o rabbia, ma sangue e acqua, sangue d'amore, acqua di vita, la capacità di amare sempre e comunque.

Di che cosa è vittima allora l'Agnello di Dio?

Gesù è vittima d'amore. Scrive Origene: «Dio prima ha sofferto, poi si è incarnato. Ha sofferto perché caritas est passio», la sofferenza di Dio è figlia della sua passione d'amore; ha sofferto vedendo il male che l'uomo ha e fa', sentendolo far piaga nel suo cuore; ha sofferto per amore.

Gesù è vittima della violenza.

Ha sfidato e smascherato la violenza, padrona e signora della terra, con l'amore. E la violenza non ha potuto sopportare l'unico uomo che ne era totalmente libero. E ha convocato i suoi adepti e ha ucciso l'agnello, il mite, l'uomo della tenerezza. Gesù è l'ultima vittima della violenza, perché non ci siano più vittime. Doveva essere l'ultimo ucciso, perché nessuno fosse più ucciso. Giovanni diceva parole folgoranti: «Ecco la morte di Dio perché non ci sia più morte», e la nostra mente può solo affacciarsi ai bordi di questo abisso.

Ecco colui che toglie il peccato; non un verbo al futuro, nell'attesa; non al passato, come un fatto concluso, ma al presente: ecco colui

che instancabilmente continua a togliere, a raschiare via il mio peccato di adesso. E come? Con il castigo? No, con il bene. Per vincere la notte incomincia a soffiare la luce del giorno, per vincere la steppa sterile semina milioni di semi, per disarmare la vendetta porge l'altra guancia, per vincere la zizzania del campo si prende cura del buon grano.

Noi siamo inviati per essere breccia di questo amore, braccia aperte donate da Dio al mondo, piccolo segno che ogni creatura sotto il sole è amata teneramente dal nostro Dio, agnello mite e forte che dona se stesso.

AVVISI PARROCCHIALI

Domenica 19: *Il domenica del tempo ordinario. Giornata mondiale delle migrazioni. Da sabato 18 a sabato 25 settimana di preghiera per l'unità dei cristiani tema "Cristo non può essere diviso".*

Durante la Messa delle ore 11.00 battesimo di Duse Eleonora.

Lunedì 20: Riunione delle catechiste presso la casa della Comunità alle ore 20.45. Consiglio della Collaborazione cittadina alle ore 20.45 presso la parrocchia del Duomo.

Mercoledì 22: Riunione delle Capo scout del gruppo femminile Tv 1° presso la casa della comunità alle ore 20.45.

Giovedì 23: Riunione dei genitori dei bambini della prima comunione (IV elem.) alle 20.45 presso la Casa della Comunità.

Venerdì 24: Riunione dei genitori dei bambini della prima confessione (III elem.) alle 20.45 presso la Casa della Comunità.

Domenica 26: *III domenica del tempo ordinario.*

- Durante la Messa delle ore 11.00 saranno presentati i bambini che nel 2014 faranno la prima comunione e riceveranno il perdono di Gesù per la prima volta.

- Secondo appuntamento formativo per i genitori dei bambini del catechismo. Dopo la Messa comunitaria delle ore 11.00 pranzo in salone e poi formazione con inizio alle ore 14.15. Ricordarsi di dare l'adesione per il pranzo.